

→ **Tripletta del brasiliano** tornato davvero quello di Barcellona. Siena in 10 per ottanta minuti
→ **Una settimana al derby** Rossoneri a -6 dalla vetta. E con una gara ancora da recuperare

Premiata ditta Borriello-Ronaldinho Adesso il Milan ha l'Inter nel mirino

MILAN	4
SIENA	0

MILAN: Dida, Abate, Nesta (10' st Favalli), T.Silva, Antonini, Gattuso, Flamini (1' st Jankulovski), Pirlo, Beckham, Borriello (33' st Inzaghi), Ronaldinho.

SIENA: Curci, Rosi, Terzi, Brandao, Del Grosso (20' st Garofalo), Vergassola, Codrea, Rossi (27' st Calaiò), Ekdal, Jajalo (11' pt Pegolo), Maccarone

ARBITRO: Sacconi

RETI: nel pt 12' Ronaldinho (r), 28' Borriello; nel st 27' e 44' Ronaldinho.

NOTE: angoli: 5-3 per il Milan. Espulso: Curci per gioco falloso. Ammonito: Rosi per gioco falloso.

SAVERIO VERINI

MILANO
sport@unita.it

Massimo Mezzaroma, neo-presidente del Siena, in settimana aveva chiesto ai suoi una prestazione «tignosa» contro il Milan. In effetti i toscani partono guardinghi, anche alla luce dei 9 gol presi nelle ultime due partite: esterni bloccati, centrocampio abbottonato e attaccanti pronti a sfruttare i rilanci. In apparenza un pomeriggio più complicato del previsto per la squadra di Leonardo. Ma al 9' Brandao si fa soffiare un pallone d'ordinaria amministrazione da Borriello, incuneatosi fra difensore e portiere in uscita. Sul tentativo di dribbling, Curci travolge l'attaccante: rigore ed espulsione. Dal dischetto Ronaldinho spiazza il subentrato Pegolo. Sotto di un gol, con un uomo in meno e ottanta minuti davanti, per il Siena la partita diventa un muro impossibile da scalare. Dopo un'occasione sprecata da Maccarone al 25', il pomeriggio dei toscani volge definitivamente al brutto. E inizia a piovere sul serio: Pirlo mette la palla in area, trovando il colpo al volo di Borriello, che sul primo palo incrocia mirabilmente col mancino per il 2-0.

ROSSONERI PERFETTI

Il Milan è un'orchestra fatta di tocchi al volo, manovre ariose, sventagliate di 40 metri. Pirlo ne è il direttore, Gattuso e Flamini la sezione fiati, Ronaldinho il solista. Nella ri-



Salto triplo I milanisti Pirlo e Jankulovski corrono ad abbracciare Ronaldinho che festeggia in elevazione il gol del 4-0 sul Siena

L'EX PALLONE D'ORO

«Grande momento
E qui mi sento
davvero amato»

L'AFFETTO DEI TIFOSI «Ora mi sento amato, e rispettato: così vado in campo e realizzo il mio sogno, ricambiare tutto questo affetto dei tifosi». Ronaldinho ha segnato la sua prima tripletta italiana, e la sua dedica è al pubblico di San Siro che dopo averlo tanto atteso adesso ha ritrovato il campione che aveva incantato Barcellona. «È un momento speciale per la mia vita e per la mia carriera - ha spiegato - Sappiamo che dobbiamo lavorare molto per lo scudetto, ma questo Milan può andare molto lontano in tutte le competizioni». Domenica il derby. «L'Inter - ha concluso Ronaldinho - è una delle squadre più forti al mondo, e ha uno dei migliori allenatori. Massimo rispetto».

presa i rossoneri fanno accademia: al 56', in una delle sue tante discese in area di rigore, Ronaldinho la piazzata rasoterra sul palo lungo: Pegolo in estensione compie una super-parata, paradossalmente la miglior cosa del Siena in tutta la partita. Col passare dei minuti il fantasista brasiliano sale in cattedra e torna ad essere devastante come ai tempi del Barcellona. Al 72' stacca di testa in mischia, giocata per lui atipica, e timbra il gol del 3-0. Dieci minuti più tardi Borriello lascia il campo per Inzaghi, prendendosi l'applauso di tutto San Siro. Il centravanti napoletano sgomitava, pressa, gioca di sponda e conclude: si merita il mondiale e non passa domenica che non lo ricordi a Lippi. Come fa anche Ronaldinho con Dunga, e il gol del 4-0 con cui timbra la sua prima tripletta italiana è una magia: riceve sul vertice sinistro dell'area, doppia finta e botta sul palo lungo, sotto il sette. Chapeau. In gita da due

settimane a San Siro il Siena torna in Toscana con 8 gol al groppone. Dispiace per il volenteroso Maccarone, sempre più frustrato dalla carenza di palloni in arrivo dalla sua parti; dispiace per il disperato tentativo di rimonta di Malesani, sempre più difficile e proprio per questo ora più entusiasmante. Il Milan è al top della forma e gli inserimen-

Siena, 8 gol in 8 giorni
In due gare a San Siro
un doppio poker
per il tecnico Malesani

ti di Beckham e Gattuso hanno dato equilibrio ad una squadra che si regge sulla classe di Pirlo e Ronaldinho e dopo la sosta ha ricominciato a correre. Ora l'Inter è distante sei punti (ma ha giocato una partita in più), e domenica c'è il derby. ♦